



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Scuola di Studi Umanistici e
della Formazione

corso di laurea triennale

Filosofia

FILOSOFIA DELLA MENTE

il comportamentismo metodologico

martedì 12 novembre 2019

Silvano Zipoli Caiani

silvano.zipolicaiani@unifi.it

21 novembre 2019 | 15.00-17.30

Palazzo Fenzi | Aula Magna

Via S.Gallo, 10

Mind the gap!

L'esperienza di tirocinio
per incontrare il lavoro e
progettare il futuro

Che cos'è una qualità?

Opzioni classiche e contemporanee

Reading group

Andrea Pace Giannotta

*Introduzione: alcune opzioni nel dibattito
più recente sulla metafisica della
coscienza e della
qualità.*

28 Novembre

Chalmers D. (2003), *Consciousness and
its Place in Nature*, in Stich S., T.
Warfield (eds.), *Blackwell Guide to
Philosophy of Mind*, Blackwell.

5 Dicembre

Chalmers D. (2017), *Panpsychism and
Panprotopsychism*, in Bruntrup G., L.
Jaskolla (eds.), *Panpsychism:
Contemporary Perspectives*, Oxford
University Press.

Sala "La Pergola"
Via della Pergola, 60

Ore 11-13

Per informazioni e iscrizione alla mailing list: francesco.pisano@unifi.it



syllabus

6 novembre

che cos'è la filosofia della mente

7 novembre

è possibile una scienza della mente?

12 novembre

il comportamentismo metodologico

13 novembre

il comportamentismo ontologico

14 novembre

materialismo e identità dei tipi

19 novembre

materialismo e identità delle occorrenze

20 novembre

il funzionalismo e la mente computazionale

21 novembre

la mente simbolica

26 novembre

ragioni e cause dell'azione

27 novembre

la riscoperta del corpo

28 novembre

l'azione nella visione

3 dicembre

la cognizione estesa

4 dicembre

il progetto di naturalizzazione dell'intenzionalità

5 dicembre

teorie causali dell'intenzionalità

10 dicembre

teleosemantica

11 dicembre

naturalismo norme e convenzioni

12 dicembre

cognizione senza rappresentazione

17 dicembre

la coscienza fenomenica

domanda

è possibile una psicologia come scienza sperimentale?

è possibile una scienza della mente?

il dualismo mente-corpo

L'interdizione Kantiana

La coscienza di noi stessi, in base alla determinazione del nostro stato nella percezione interna, non è che empirica e sempre mutabile; **nel flusso dei fenomeni interni, essa non è in grado di dare un Sé stabile e permanente [...]. Non è possibile pensare per mezzo di dati empirici ciò che deve essere necessariamente rappresentato come numericamente identico»**

Kant Critica della Ragion Pura A107

«La matematica non è applicabile ai fenomeni del senso interno e alle loro leggi; si dovrebbe infatti nel decorso dei mutamenti interni di questo senso tener conto solo della legge di continuità [...] e perfino l'osservazione del soggetto entro se stesso altera già e perturba la condizione dell'oggetto osservato»

Kant Primi principi metafisici della scienza della natura. 1786 p12

PSICOLOGIA

come scienza empirica

XIX secolo

FRANZ BRENTANO

psicologia: analisi immanentistica
dei vissuti di coscienza

metodo: il soggetto percepisce
internamente i propri vissuti ed è in
grado di farne oggetto di riflessione

1874

«la psicologia dal punto di vista empirico»

esito: **fenomenologia**

WILHELM WUNDT

psicologia: analisi sperimentale
dei vissuti di coscienza

metodo: il soggetto fa esperienza dei
propri vissuti e, almeno nel caso di
vissuti semplici, è in grado di fornirne
immediatamente un resoconto

1879

primo laboratorio di psicologia

esito: **psicologia sperimentale**

è possibile una scienza della mente?

la psicologia sperimentale

introspezionismo (Wundt, *Grundriss der Psychologie*, 1896)

- oggetto di studio della psicologia è l'esperienza del soggetto;
- è possibile suscitare reazioni esperienziali attraverso stimoli controllati;
- il soggetto ha accesso introspettivo immediato alla propria esperienza;
- il soggetto riporta la propria esperienza attraverso il comportamento;
- lo scienziato misura come mutano i report al variare dello stimolo;

problema 1: i report soggettivi rappresentano in modo affidabile l'esperienza interna?

problema 2: esiste un'attività mentale indipendente dallo stimolo sensibile?

è possibile una scienza della mente?

il comportamentismo

comportamentismo



metodologico

la psicologia è la scienza del
comportamento

l'introspezione non è parte dei
metodi della psicologia

filosofico

esistono (solo)gli stati
comportamentali

semantico

il linguaggio mentalistico
è traducibile in linguaggio
comportamentale

ontologico

esistono gli stati
comportamentali, non
esistono gli stati mentali

è possibile una scienza della mente?

il comportamentismo metodologico

tesi

gli stati mentali soggettivi non sono accessibili per mezzo di protocolli sperimentali, pertanto una psicologia scientifica deve fare a meno (i) del riferimento agli stati soggettivi e (ii) del ricorso al metodo dell'introspezione.

argomenti

- la psicologia è una scienza naturale sperimentale;
- oggetto della sperimentazione può essere solo il comportamento;
- fare psicologia significa cercare le leggi del comportamento;

è possibile una scienza della mente?

il comportamentismo metodologico



“Psychology as the behaviorist views it is a purely objective experimental branch of natural science. Its theoretical goal is the prediction and control of behavior. Introspection forms no essential part of its methods, ...”.

John B. Watson

“Psychology as the behaviorist views it”,

Psychological Review, 1913.

è possibile una scienza della mente?

il comportamentismo metodologico



“When what a person does is attributed to what is going on inside him, investigation is brought to an end. Why explain the explanation? For twenty-five hundred years people have been preoccupied with feelings and mental life, but only recently has any interest been shown in a more precise analysis of the role of the environment. Ignorance of that role led in the first place to mental fictions, and it has been perpetuated by the explanatory practices to which they gave rise.”

B.F. Skinner

“About Behaviorism”,

1974

è possibile una scienza della mente?

il comportamentismo metodologico



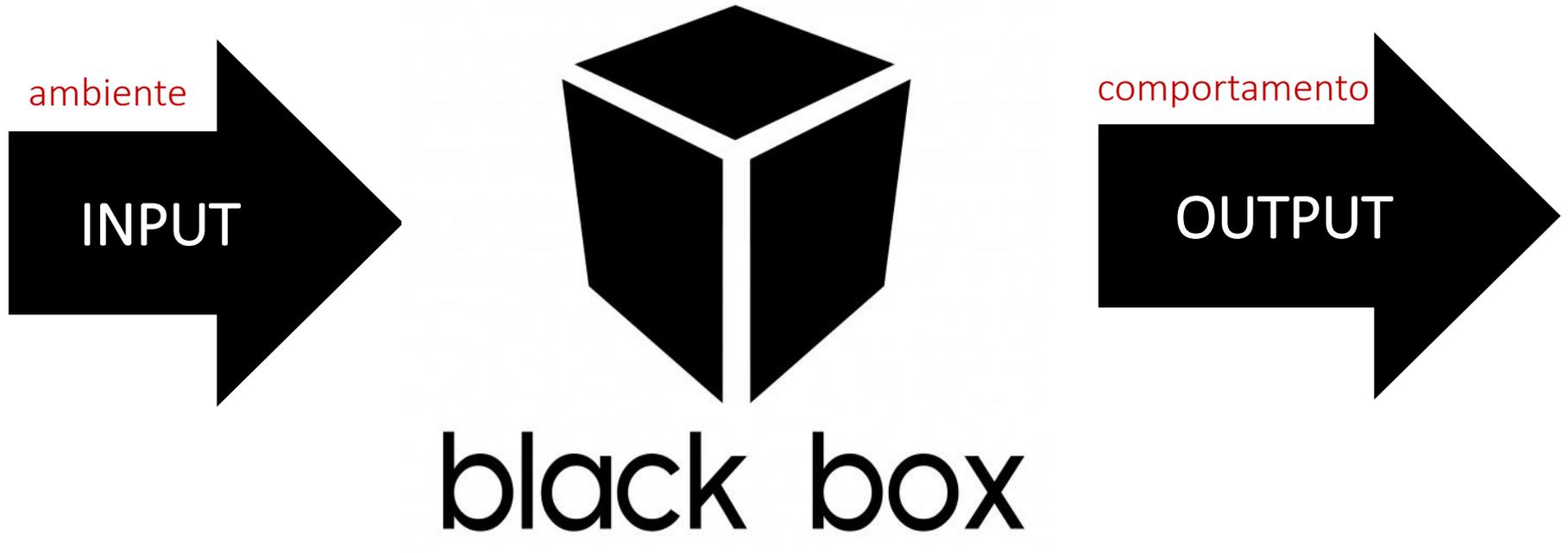
“Human thought is human behavior. The history of human thought is what people have said and done. Mathematical symbols are the products of written and spoken verbal behavior, and the concepts and relationships of which they are symbols are in the environment. Thinking has the dimensions of behavior, not of a fancied inner process which finds expression in behavior..”

B.F. Skinner
“About Behaviorism”,
1974

è possibile una scienza della mente?

il comportamentismo metodologico

il paradigma stimolo-risposta

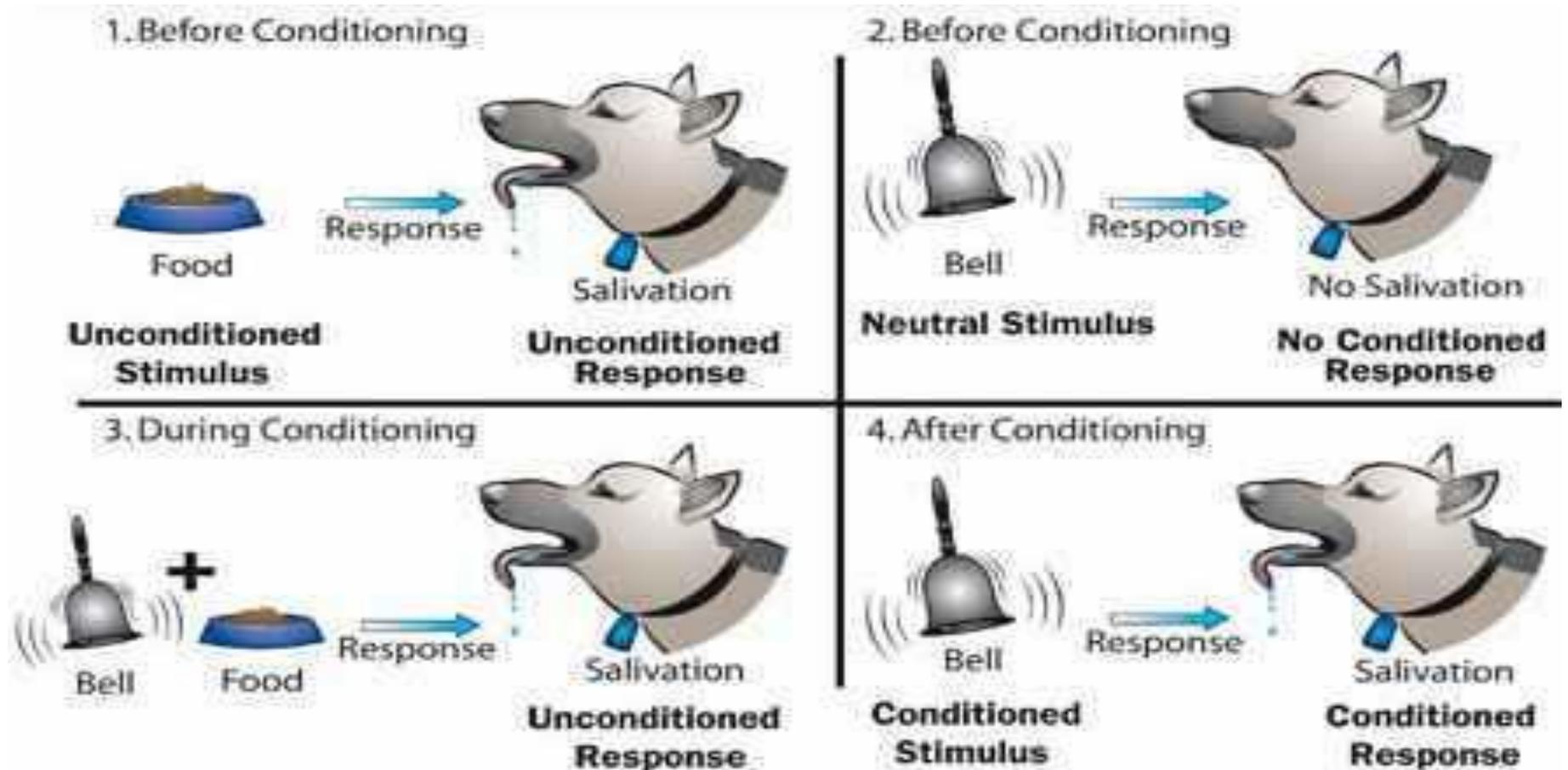


è possibile una scienza della mente?

il comportamentismo metodologico

il paradigma stimolo-risposta ante-litteram

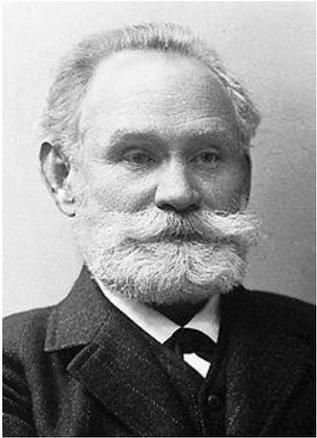
il riflesso condizionato (Pavlov 1903)



è possibile una scienza della mente?

il comportamentismo metodologico

tipi di condizionamento

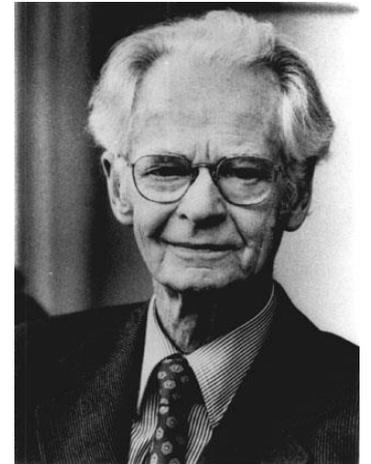


condizionamento classico (Pavlov):

l'associazione ripetuta di due o più stimoli rinforza la disposizione a eseguire un particolare comportamento;

condizionamento operante (Skinner):

l'attività dell'agente determina stimoli e proprio l'associazione tra particolari attività e particolari stimoli a sua volta rinforza la disposizione a eseguire uno specifico comportamento;



è possibile una scienza della mente?

il comportamentismo metodologico

«We undertake to predict and control the behavior of the individual organism. This is our "**dependent variable**"—the effect for which we are to find the cause. Our "**independent variables**"—the causes of behavior—are the external conditions of which behavior is a function. Relations between the two— the "cause-and-effect relationships" in behavior—are the laws of a science. A synthesis of these laws expressed in quantitative terms yields a comprehensive picture of the organism as a behaving system.»

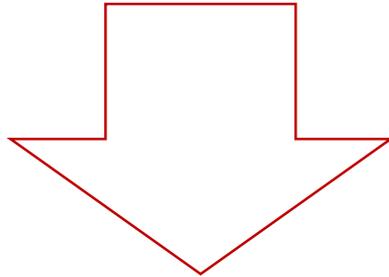
Skinner, Science and Human Behavior, 1953



è possibile una scienza della mente?

il comportamentismo metodologico

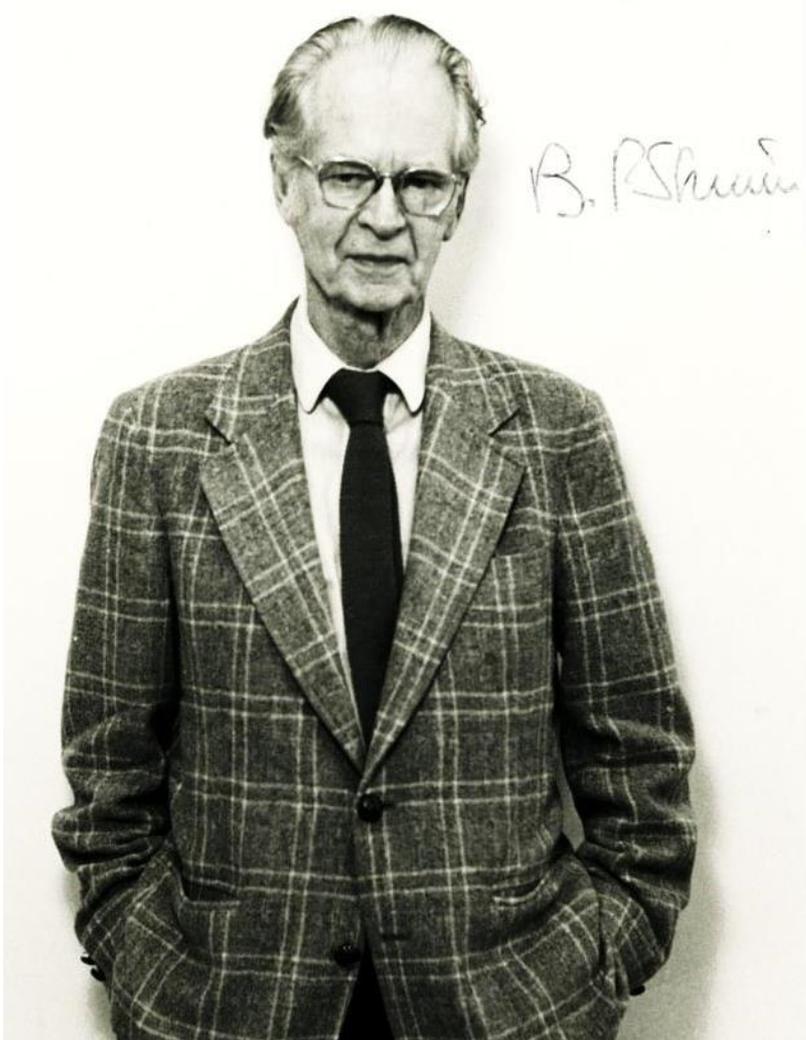
teoria del condizionamento



teoria dell'apprendimento

è possibile una scienza della mente?

il comportamentismo metodologico

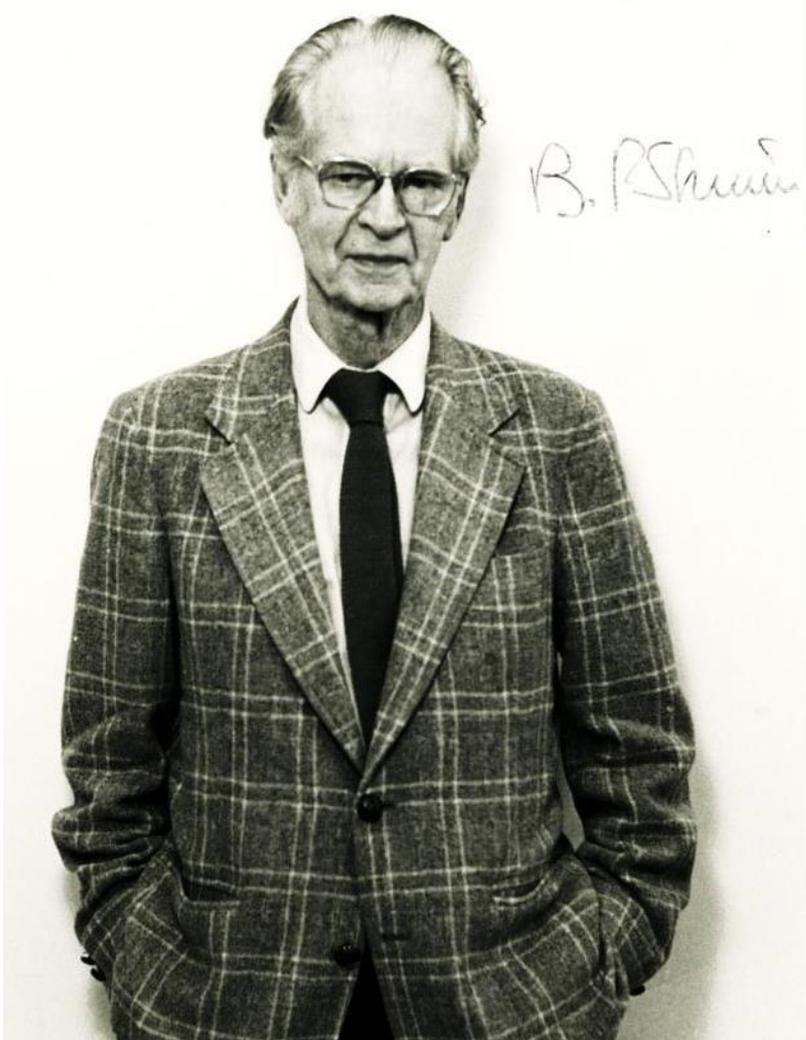


“A child acquires verbal behavior when relatively **unpatterned vocalizations**, **selectively reinforced**, gradually assume **forms** which produce appropriate consequences in a given verbal community”

B. F. Skinner, *Verbal Behavior*, 1957

è possibile una scienza della mente?

il comportamentismo metodologico



fasi dell'apprendimento linguistico:

- analisi delle frequenze di risposta in funzione dello stimolo-rinforzo;
- leggi del comportamento verbale;

B. F. Skinner, "Verbal Behavior", 1957*

*(disponibili capp. 1, 2 nella cartella dispense)

è possibile una scienza della mente?

il comportamentismo metodologico

B.F. Skinner
**WAL-
DEN**
TWO 

Including "Walden Two Revisited,"
a preface by B. F. Skinner on
the relevance of his novel 28
years after publication.

**BEYOND
FREEDOM**



DIGNITY

**B.F.
SKINNER**

è possibile una scienza della mente?

il comportamentismo metodologico

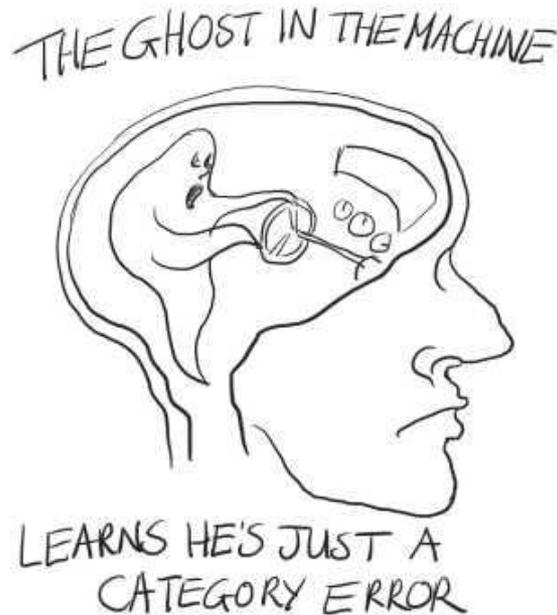


“If it were true that “an ever greater danger than nuclear war arises from within man himself in the form of smouldering fears, contagious panics, primitive needs for cruel violence, and raging suicidal destructiveness,” then we should be lost. Fortunately, the point of attack is more readily accessible. It is the environment which must be changed. A way of life which furthers the study of human behavior in its relation to that environment should be in the best possible position to solve its major problems.”

B.F. Skinner
“About Behaviorism”,
1974

nella prossima lezione

mercoledì 13 novembre
il comportamentismo filosofico



letture suggerite in preparazione della lezione:

Carnap, R. (1933) *Psychology in Physical Language*, orig. in *Erkenntnis*, 3, 107-142

Ryle, G. (1949) *The Concept of Mind*, chp. 1, "Descartes' Myth", p. 1-13.